



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ARTICOLO 193 DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000 E SS.MM. E II. -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di luglio

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Di Guardo Grazia Rita	P	-	Panu Antonio	-	A
Andria Mariolino	P	-	Fundoni Carla	P	-	Pinna Fabio	P	-
Bisail Marco	-	A	Gavini Giambattista	P	-	Posadinu Teresa G.	P	-
Brianda Mariano G. A.	P	-	Ginesu Francesco	-	A	Profili Gian Carlo	P	-
Campus Gian Vittorio (Sindaco)	P	-	Luisi Christian	P	-	Rizzu Massimo	P	-
Carta Pasquale Antonio	P	-	Manca Marco	-	A	Serra Gian Carlo	-	A
Deiana Daniele	P	-	Masala Giuseppe	P	-	Sias Federico	P	-
Deiana Giuseppe	P	-	Mascia Giuseppe	P	-	Sini Enrico	P	-
De Martis Sofia	P	-	Masia Giovanni A. A.	P	-	Toschi Pilo Sebastiano	-	A
Demurtas Pietro	-	A	Murru Maurilio	P	-	Useri Laura	P	-
Desole Andrea	P	-	Orunesu Virginia Lucia	P	-	Ventura Giommaria	-	A
Dettori Marco	P	-	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti le Assessori: Arru, Corda, Lugliè e Masala e gli Assessori: Sardara e Sassu.

Sono assenti gli Assessori: Lucchi, Meazza e Mulas.

PRESIDENTE

Dott. Maurilio Murru

con la partecipazione del

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonino Puledda

In continuazione di seduta il Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede all'assessore al bilancio Sardara per l'illustrazione.

L'Assessore al bilancio Sardara illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Per il contenuto dell'illustrazione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente cede la parola al consigliere Profili per mozione d'ordine.

Il Consigliere Profili chiede la sospensione della seduta per tenere una breve riunione di maggioranza.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del consigliere Profili, alle ore 16.35, sospende la seduta.

Nel corso della sospensione, è entrato in aula l'assessore alle attività produttive e allo sportello unico Lucchi.

Alle ore 16.49, il Presidente, ripresi i lavori, apre la fase della discussione.

Intervengono: il Sindaco; il consigliere Andria (nel corso dell'intervento del consigliere Andria è entrato in aula il consigliere Toschi Pilo); il consigliere Daniele Deiana e il consigliere Brianda.

Per il contenuto della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nella discussione e per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare simultaneamente sulla proposta di deliberazione e sull'esecutività immediata della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 6525 in data 8 luglio 2021 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al bilancio;

VISTO l'articolo 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che così dispone:

"... con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

CONSIDERATO che, con nota in data 23 giugno 2021, il Responsabile del servizio finanziario ha invitato i Dirigenti dei diversi settori dell'ente a comunicare, con gli elementi e le valutazioni allora disponibili:

- l'eventuale modifica delle previsioni di entrata, con particolare riferimento allo stato di realizzazione delle stesse e con proiezione pari almeno al triennio;
- l'eventuale modifica degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa registrati in contabilità in conto residui, rispetto all'ultimo rendiconto approvato;
- le economie di spesa già realizzate o prevedibili, con riferimento annuale e pluriennale;

- l'eventuale sussistenza (o attestazione contraria) di debiti fuori bilancio, la cui legittimità potesse essere riconosciuta dal Consiglio comunale;
- le eventuali nuove o maggiori spese da sostenere, la cui mancata attuazione avrebbe potuto comportare danni gravi e certi per il Comune;

RICORDATI:

- la propria deliberazione n. 20 del 8.4.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021- 2023 unitamente ai suoi allegati;
- gli ulteriori provvedimenti di variazione al bilancio 2021;

TENUTO conto dell'articolo 153 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che disciplina il servizio economico finanziario e, in particolare, attribuisce al responsabile compiti di verifica periodica degli equilibri di bilancio e obblighi di segnalazione di situazioni di squilibrio, e l'articolo 6 del Regolamento di contabilità;

RAMMENTATA la propria deliberazione n. 33 del 30 giugno 2021, di approvazione del rendiconto della gestione 2020, che presenta un risultato di amministrazione di euro 172.594.310,12 distinto nei seguenti fondi:

- parte accantonata per € 100.431.225,66;
- parte vincolata per € 83.851.169,93;
- parte destinata ad investimenti per € 1.609.368,78;

per cui la parte disponibile, negativa, pari a € -13.297.454,25 ha garantito comunque la quota di copertura trentennale del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario;

DATO atto, pertanto, che la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio deve necessariamente riguardare lo stato di realizzazione delle entrate previste, il sorgere di spese per acquisizioni e servizi obbligatori per legge o per contratto la cui mancata erogazione causerebbe danni all'Ente, la constatazione di debiti fuori bilancio la cui legittimità può essere riconosciuta dal Consiglio comunale, nonché il permanere delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui attivi e passivi;

AVUTO riguardo al principio contabile applicato paragrafo 5.3.10 concernente la contabilità finanziaria (allegato al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) che così dispone:

“Almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie di cui al punto 5.3.3 (fonti di finanziamento degli investimenti) al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste”;

VISTE le note trasmesse dai responsabili gestionali sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio di previsione;

ATTESO che la verifica sullo stato di realizzazione delle entrate correnti risulta in linea con le previsioni;

SPECIFICATO che i diversi Settori di questo Comune:

- non hanno segnalato il sorgere di debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli già riconosciuti o in corso di riconoscimento;
- non hanno dato conto del sorgere di spese per l'acquisizione di beni e servizi obbligatori per legge o per contratto, la cui mancata erogazione possa causare danni all'Ente;

PRESO atto, pertanto, che la gestione entrate e delle spese di competenza non fa prevedere un disavanzo di gestione, per cui non è necessario adottare contromisure per il ripristino del pareggio finanziario;

RIMARCATO che, in relazione alla gestione dei residui, non è stata segnalata alcuna criticità e viene pertanto confermata la ragione giuridica necessaria per il mantenimento dei restanti residui attivi e passivi riportati nel rendiconto della gestione 2020;

RILEVATO che:

- la gestione della cassa non impone la necessità di interventi correttivi;
- non è necessario, inoltre, adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2020;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e i principi contabili allegati;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ATTESO che, sulla stessa proposta, è stato esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario generale;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RAVVISATA l'opportunità in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici, di procedere all'approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

PRESO atto:

- del parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti, con verbale in data 23.7.2021;
- del parere favorevole espresso dalla Municipalità della Nurra in data 23.7.2021;
- del parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione consiliare permanente in data 29.7.2021;

VISTO l'esito della votazione espressa per chiamata nominale e accertata con l'assistenza della scrutatrice, la consigliera De Martis e degli scrutatori, i consiglieri Gavini e Dettori, presenti 30 (essendo entrati in aula i consiglieri Bisail, Serra e Toschi Pilo), votanti e favorevoli 28, astenuto 1: il consigliere Andria, il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte;
2. di dare atto, così come esposto in premessa, che i dati risultanti dall'analisi della gestione finanziaria della competenza non fanno prevedere un disavanzo di gestione;
3. di prendere atto altresì, che:
 - non viene segnalato il sorgere di debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli già riconosciuti o in corso di riconoscimento;
 - la gestione dei residui non comporta, in prospettiva, un disavanzo di amministrazione;

- la previsione della gestione della cassa non impone la necessità di interventi correttivi;
 - non è necessario adottare contromisure per ripristinare il pareggio finanziario;
4. di attestare che il presente provvedimento costituirà allegato al rendiconto di gestione per l'esercizio 2021.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito unanime della votazione espressa per chiamata nominale e accertata con l'assistenza della sopra citata scrutatrice e dei sopra citati scrutatori, presenti 30, votanti e favorevoli 29; il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di assicurare il perfezionamento delle sue finalità entro i termini di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **PULEDDA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE